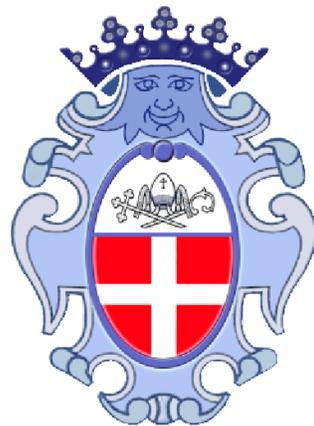


AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

CARTA DEI SERVIZI



CDI S. MARGHERITA

Gentile Signora, Egregio Signore,

nel ringraziarLa per aver scelto la nostra struttura, cogliamo l'occasione per fornirLe, attraverso la CARTA DEI SERVIZI, alcune informazioni che Le potranno essere utili durante il soggiorno.

Lo spirito assistenziale e la storia che da oltre un secolo lega questo Ente alla cura degli anziani, si concretizzano quotidianamente nella ricerca e nel nostro impegno a fornire loro la migliore qualità di vita possibile.

Cordialmente

Il Legale Rappresentante

INFORMAZIONI GENERALI SULLA STRUTTURA

L'Istituto di Cura S. Margherita è situato a Pavia, nella parte di proprietà del Parco Naturale della Vernavola, circondato da ampi spazi verdi.

La struttura si affaccia lungo via Emilia, al numero civico 12, ed è inserita in un contesto semi-urbano con destinazione prevalentemente residenziale, facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici (autobus di linea n. 2 e n. 7) che con mezzi propri, trovandosi in zona servita da ampi parcheggi di proprietà dell'Ente.

Inoltre ASP ha attivato una convenzione per il trasporto e accompagnamento sociale protetto con la Onlus Servizi Sociali Autogestiti che permette di prelevare e riaccompagnare al domicilio l'ospite del CDI a prezzi calmierati, sia per i residenti in Pavia che per i cittadini residenti fuori Pavia.

All'interno dell'Istituto è ubicato il Centro Diurno Integrato (CDI), **abilitato all'esercizio, autorizzato e accreditato ad accogliere fino ad un massimo di 30 utenti.**

L'intero Centro è climatizzato ed è costituito da un locale polifunzionale destinato ad attività di accoglienza, soggiorno e riposo con spazi dedicati alle attività riabilitative, educative e di animazione e socializzazione.

Il Centro dispone di due sale da pranzo, un'ampia sala delle attività, una sala d'accoglienza ed una sala relax; è inoltre a disposizione degli Ospiti un giardino esterno attrezzato che offre la possibilità di pranzare all'aperto e di eseguire attività di orto e giardinaggio.

Sono altresì presenti nel CDI anche una sala medico-infermieristica, uno spogliatoio con armadietti individuali, cinque bagni, di cui uno assistito per l'igiene della persona ed il bagno.

Il Centro è inoltre dotato di entrata a codice a tutela e sicurezza degli utenti affetti da patologie dementigene.

È possibile effettuare visite guidate, previo appuntamento con il personale addetto (Infermiera Professionale di turno) telefonando dalle ore 8.30 alle 12.30, da lunedì a venerdì al n. 0382.381754.

Sono di seguito riportati i recapiti telefonici dei principali servizi:

Centralino	0382 3811
Segreteria Direzione Sanitaria	0382 381760
Ufficio Spedalità	0382 381211
Centro Diurno	0382 381754

MODELLO GESTIONALE

Il Centro Diurno Integrato è un Servizio all'avanguardia nel settore dell'assistenza agli anziani. La modalità con cui i servizi sono erogati rende concreta l'integrazione dei servizi alla persona, sia tutelare che alberghiera, con la componente sanitaria.

Il Centro Diurno, in linea con il concetto di "servizi in rete" proposto dall'attuale legislazione e collocato a ponte tra la realtà familiare ed il ricovero in reparti specializzati o RSA, è in grado di dare una risposta precisa a specifici bisogni di diverse tipologie di utenti e consente di non interrompere quei legami affettivi e sociali fondamentali per la vita di relazione dell'anziano.

Il personale di assistenza è costituito da medico geriatra, psicologa, educatrice, infermiera, terapisti della riabilitazione, terapeuta occupazionale, operatori socio-sanitari ed ausiliari socio assistenziali.

FINALITÀ

Il Centro Diurno Integrato rappresenta una possibile risposta per l'anziano con riduzione parziale dell'autosufficienza che non può essere adeguatamente assistito a domicilio e che non presenta patologie acute o necessità riabilitative tali da richiedere il ricovero in ospedale.

Il servizio opera in regime diurno e si rivolge a persone anziane con compromissione del grado di autosufficienza, soli o abitualmente Ospiti in famiglie che presentano difficoltà a garantire loro la necessaria assistenza per tutta la giornata, al fine di tutelare il diritto a rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare e sociale, garantendo nel contempo le prestazioni socio-assistenziali e sanitarie necessarie. Tale servizio ha la finalità generale di supportare e migliorare la qualità della vita dell'anziano evitando o ritardando l'istituzionalizzazione e supportando il nucleo familiare facendosi carico nelle ore diurne di situazioni che, per intensità o continuità degli interventi necessari, sono divenute troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare.

Nel CDI vengono erogate le seguenti prestazioni: servizi di assistenza di base e di cura alla persona, servizi sanitari e riabilitativi, servizi di animazione e socializzazione, servizi di segretariato sociale e sostegno al contesto familiare. Il Servizio si caratterizza per la flessibilità e la modularità nella ricettività degli Ospiti.

La frequenza degli anziani si può quindi differenziare secondo le necessità, compatibilmente col buon funzionamento del servizio.

Il CDI si caratterizza per un'offerta di attività differenziate in grado di rispondere alla complessità dei bisogni. La programmazione delle attività è finalizzata a contrastare il processo di deterioramento e stimolare gli ospiti ad acquisire comportamenti favorevoli al benessere psico-fisico e la prevenzione di manifestazioni di disagio.

La conduzione delle attività tende a stimolare partecipanti a preservare gli interessi precedentemente posseduti e ad acquisirne di ulteriori favorendo così l'autostima.

Gli anziani partecipano direttamente e con la massima libertà alla preparazione delle attività e collaborano alla gestione di alcuni momenti comunitari del CDI in un clima familiare.

Per gli ospiti meno autonomi o con deterioramento cognitivo, sono previsti percorsi di sostegno con compagnia e gestione individuale o a piccoli gruppi, oltre che interventi animativi mirati.

Particolare è quindi l'attenzione ai bisogni non solo sanitari, ma anche sociali, relazionali, culturali e riabilitativi dell'anziano, in accordo con i più recenti orientamenti che riconoscono il processo di invecchiamento come una fase della vita con una propria dimensione emotiva, psicologica e affettiva, e non necessariamente come momento patologico.

Tutti gli operatori del CDI, oltre che sulle conoscenze di ordine tecnico professionale, sono chiamati a fondare tutte le proprie scelte operative sui seguenti principi generali:

- Operare all'interno della sfera di autonomia residua dell'anziano: l'obiettivo fondamentale dell'intervento consiste nello stimolo al mantenimento e al recupero delle abilità fisiche e psichiche e alla scoperta delle proprie potenzialità latenti.
- Stimolare l'anziano ad essere attivo e partecipe, evitando per quanto possibile di imporre programmi standard, ma cercando di soddisfare le richieste, per consentire una partecipazione attiva alla propria esistenza.
- Procedere attraverso Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) per favorire una visione completa e personale di ogni singolo anziano senza adeguare in maniera rigida i bisogni delle persone alle logiche della struttura.
- Considerare il Centro Diurno Integrato come un sistema aperto, mantenendo sempre vivi i contatti con la realtà esterna (gruppi di volontariato, associazioni, scuole, ecc.) e gli scambi con il tessuto sociale locale.
- Operare attraverso un lavoro di équipe: la collaborazione tra le diverse figure professionali impegnate nella gestione della struttura è alla base di un intervento di qualità elevata.

DESTINATARI

I destinatari sono persone di età superiore ai 65 anni con compromissione dell'autonomia:

- affetti da pluripatologie cronico-degenerative, ma senza gravi disturbi comportamentali;
- In condizioni di solitudine, anche con un livello discreto di autonomia ma a rischio di emarginazione dalle cure, oppure inserite in un contesto familiare o solidale, per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa;
- che si trovano in condizioni psico-fisiche tali da raggiungere con un trasporto protetto il servizio territoriale
- è possibile, dopo richiesta di autorizzazione all'ASL, la frequenza in CDI da parte di Ospiti di età inferiore ai 65 anni.

Non sono ammissibili Utenti:

- che già fruiscano di servizi residenziali socio-sanitari;
- con elevate esigenze clinico-assistenziali;
- con problematiche psichiatriche attive o con Demenza associata a gravi disturbi comportamentali (valutata con testistica adeguata - NeuroPsychiatric Inventory - escluse i soggetti con score superiore a 18/144);
- in età giovane o giovane-adulta con disabilità.

MODALITÀ DI ACCESSO

E' possibile accedere direttamente al servizio assistenziale presentando domanda di ammissione (*allegato 1*) direttamente al CDI mediante l'utilizzo di apposita modulistica disponibile presso il CDI stesso dalle ore 8.00 alle 15.00 dal lunedì al venerdì.

La modulistica contiene informazioni sanitarie e assistenziali relative all'Utente e deve essere redatta dal Medico Curante dell'Utente stesso. Sulla base della data di presentazione della domanda di ingresso, la stessa verrà inserita nella lista di attesa, e previa valutazione della documentazione presentata, il Medico Responsabile del CDI contatterà la famiglia dell'Utente informando sull'esito della richiesta e sugli eventuali tempi di attesa.

Criteri di non idoneità all'accesso al CDI

Gravi anomalie del comportamento correlate alla demenza, valutate con testistica NPI; Stati di instabilità clinica che necessitano un monitoraggio assiduo e situazione assistenziali che richiedono un carico elevato alla struttura del CDI.

Gli uffici competenti amministrativi del CDI contatteranno direttamente gli interessati per fissare la data di ingresso, subordinata, in ogni caso, alla valutazione di equipe multidisciplinare per garantire l'idoneità alla frequenza del CDI.

Nei primi giorni di accesso, per agevolare l'inserimento, su indicazione dell'equipe multidisciplinare, potrebbe essere richiesto un ingresso graduale dell'Ospite al CDI con tempo di frequenza preconcordati al fine di migliorare l'inserimento. Durante tale periodo di inserimento l'Utente può essere accompagnato da un familiare, a cui è consentito permanere per qualche ora in struttura.

La frequenza in CDI è libera. L'Utente decide quanti giorni a settimana e quante ore al giorno frequentare sulla base delle proprie esigenze.

Entro una settimana dall'ingresso, l'equipe multidisciplinare costituita dal Medico Geriatra, dalla Psicologa, dall'Educatrice, dai Terapisti della Riabilitazione e dal Personale Infermieristico-Assistenziale, si riunisce per la valutazione dei bisogni e per la raccolta di dati socio-sanitari, utili per la realizzazione del Piano

Assistenziale Individuale (PAI). Il PAI redatto viene presentato e condiviso con il caregiver dell'Utente al fine di condividere le criticità e gli interventi assistenziali.

GIORNATA TIPO

- L'orario di ingresso è previsto dalle ore 8.00 alle 9.30;
- Fino alle ore 10.00 si procede all'accoglienza ed è servito il caffè nella sala polifunzionale;
- Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 sono praticati i trattamenti infermieristici e riabilitativi, le visite mediche e gli interventi programmati nei piani di lavoro; gli ospiti sono coinvolti in attività di animazione ed ergoterapia;
- Ore 12.00 pranzo;
- Dalle ore 13.00 alle ore 15.00 gli ospiti che lo desiderano possono riposare nella sala dedicata;
- Dalle ore 14.00 alle 16.30 gli ospiti possono partecipare alle attività di animazione, socializzazione, attività ludico motorie o riabilitative proposte;
- La merenda è distribuita alle 15.00 circa
- L'orario di chiusura del Centro è alle ore 17.00

PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

L'equipe assistenziale del CDI definisce gli interventi assistenziali da erogare ad ogni anziano tramite l'elaborazione dei Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) costruiti sulla base di bisogni di ciascun ospite considerato nella sua complessità.

L'equipe del servizio compila per ogni singolo utente il PAI.

Il piano assistenziale, condiviso da Ospite (ove possibile), familiari ed equipe multidisciplinare, è costituito dai seguenti elementi essenziali:

- l'individuazione dei bisogni
- la definizione degli obiettivi
- la metodologia di intervento
- gli operatori coinvolti
- i tempi e le modalità di verifica

Una volta redatto il PAI, la psicologa dell'equipe contatta i familiari dell'Ospite per fissare un incontro, in cui vengono riferiti gli obiettivi e gli interventi esplicitati nel PAI ed altre eventuali criticità.

Il PAI è redatto con cadenza semestrale ed eventualmente modificato qualora si presentino nuove problematiche mediche e socio-assistenziali che determinino una revisione degli obiettivi proposti e delle modalità di intervento.

In concomitanza con la stesura del PAI, è eseguita una valutazione multidimensionale geriatrica con somministrazione della testistica cognitivo-funzionale di base per poter meglio valutare la variazione dello stato cognitivo ed eventuali bisogni relativi alla sfera assistenziale.

Durante la permanenza in CDI inoltre è garantita una supervisione medica con lo scopo di individuare eventuali criticità sanitario-assistenziale e in coordinazione con il MMG dell'Utente poter provvedere a soluzioni adeguate.

RETTE DI SOGGIORNO

L'ammissione dell'Ospite è subordinata alla sottoscrizione da parte dello stesso, del congiunto, di terzi o del Comune competente, dell'impegno al pagamento della retta nella misura fissata dal Consiglio di Indirizzo dell'ASP, pari a € 23,00 al giorno.

Il pagamento della retta è fatturato sulla base delle giornate di reale frequenza in CDI e viene presentato ai familiari dell'Ospite al termine di ogni mese di frequenza.

La retta giornaliera è comprensiva di:

- fornitura pasti;
- assistenza socio-sanitaria alla persona;
- attività di laboratori educativi e socializzazione in momenti ludo-ricreativi organizzati;
- attività di riabilitazione cognitiva e terapie non farmacologiche specifiche per disturbi cognitivi;
- attività di rieducazione motoria intesa come istruzione all'utilizzo di presidi e rieducazione alla deambulazione;
- attività di terapia occupazionale al fine di recuperare e stimolare l'autonomia funzionale degli Ospiti nelle attività della vita quotidiana

La retta giornaliera non comprende:

- trasporto da e per il domicilio;
- terapie farmacologiche (i farmaci sono forniti dalle famiglie degli Ospiti e prescritti dal Curante);
- prestazioni mediche specialistiche;
- esecuzioni di esami di laboratorio.

MODALITA' DI DIMISSIONE

L'Utente può decidere in ogni momento di dimettersi volontariamente dal CDI previa sottoscrizione di modulo di dimissione volontarie.

Sulla base della DGR 8496/2008 si considera dimesso l'Utente quando questi è trasferito per problematiche di natura sanitario-assistenziale in strutture residenziali, riabilitative o Nuclei Alzheimer. La stessa DGR stabilisce che invece è possibile mantenere il posto riservato per 15 giorni qualora il ricovero avvenga in regime

di ospedale per acuti. Dopo tale termine di tempo l'Ospite risulta dimesso. E' tuttavia possibile ripresentare la domanda di accesso al CDI tramite le stesse modalità precedentemente descritte.

E' infine possibile la dimissione su decisione dell'equipe multidisciplinare, qualora insorgano disturbi comportamentali gravi che pregiudichino l'idoneità dell'Ospite al Servizio.

ORARI DI APERTURA

Il CDI è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 17.00, esclusi i giorni festivi. Il Centro rimane aperto anche durante il periodo estivo e natalizio.

Ulteriori informazioni

Presso la Segreteria della Direzione Sanitaria, tel 0382-381760 - sig.ra Paola Bocchi- negli orari di apertura del servizio, dalle ore 8.30 alle 12.30 e a dalle 13.30 alle 15.00 dal Lunedì al Venerdì, si

- effettuano i pagamenti delle rette mensili o tramite bonifico o mediante bancomat o in contanti;
- rilasciano le dichiarazioni concernenti i costi sanitari sostenuti dagli ospiti previste ai fini fiscali sono rilasciate a partire dal mese di Marzo per l'anno precedente;
- richiedono le eventuali copie della documentazione socio sanitaria.

SERVIZI E ATTIVITÀ

Le prestazioni offerte dal Centro Diurno Integrato sono costituite da:

1) Servizi alla persona

Supporto e protezione nelle attività della vita quotidiana, nell'assunzione dei cibi e delle bevande, nella cura della persona (cura dell'abbigliamento, della barba e dei capelli, igiene orale, delle mani e dell'intera persona). Queste attività consentono il mantenimento delle migliori condizioni fisiche possibili ed il recupero di interesse alla cura della propria persona, attraverso una presenza degli operatori discreta ma attiva, sia in fase di stimolo che di aiuto.

2) Servizi sanitari

Assessment geriatrico e valutazione periodica delle condizioni cliniche, cognitivo-comportamentali; se ritenuto opportuno eventuali interventi farmacologici.

Gli interventi sono finalizzati al controllo e monitoraggio costante delle condizioni generali di salute dell'utente.

3) Servizi riabilitativi

- a) Interventi di riabilitazione cognitivo-comportamentale (individuali e di gruppo), eseguiti con tecniche specifiche quali ad es. la Reality Orientation Therapy (ROT), il Memory Training, la Terapia di Reminiscenza. Tali tecniche sono finalizzate al mantenimento dell'orientamento spaziale, temporale e personale, a stimolare la memoria, a sostenere le abilità attentive, la memoria autobiografica e il linguaggio.
- b) Interventi di riabilitazione comportamentale eseguita con l'Ortoterapia: comprende attività di giardinaggio, coltivazione di piante e ortaggi. Prendersi cura di organismi vivi, oltre a stimolare il tatto, l'olfatto e la vista rafforza il senso di responsabilità e la socializzazione, stimola l'attività motoria, migliora il tono dell'umore, contribuendo ad attenuare stati di stress e ansia (attività in essere al termine dei lavori di allestimento del giardino esterno).
- c) Interventi di riabilitazione motoria: l'attività motoria ha lo scopo di aiutare a ristabilire la motricità dell'anziano attraverso l'esecuzione di semplici esercizi fisici. Tali esercizi favoriscono anche il mantenimento dell'autosufficienza nelle attività della vita quotidiana.
- d) Interventi di terapia occupazionale: sono garantite attività e supervisione specialistica al fine di garantire una conservazione ed un recupero dell'autonomia in ambiente ecologico.

4) Servizi di animazione e socializzazione

Interventi di mantenimento delle abilità manuali e pratiche attraverso la realizzazione di laboratori, quali quello di cucina e bricolage. Tali attività che contemplano l'utilizzo di diversi materiali e strumenti, coinvolgono sia gli aspetti soggettivi (emozionali e psicologici) che quelli oggettivi (fisicamente osservabili) della performance.

Sono inoltre organizzate attività ludico-ricreative quali giochi, letture, visione di film, feste, spettacoli, brevi gite che valorizzano la coesione di gruppo e proteggono dalla tendenza all'isolamento sociale.

5) Servizi di sostegno al contesto familiare o solidale

Interventi di informazione ed educazione per favorire l'utilizzo al domicilio di tutti i presidi, gli ausili e le procedure che adattino l'ambiente domestico al grado di non autosufficienza raggiunto e supportino l'autonomia residua della persona anziana e le risorse assistenziali del nucleo familiare o solidale a cui essa appartiene.

Sono previsti inoltre colloqui con il Medico, l'Educatrice e la Psicologa: individuali con gli ospiti e periodici con i familiari, sia a scopo informativo che di supporto.

6) Servizio di Nutrizione

Il CDI usufruisce del Servizio Endocrino-Nutrizionale interno all'Istituto di Cura per la valutazione e la preparazione di diversi menù o di diete individuali.

I pasti sono serviti nei seguenti orari: - ore 12.00 (pranzo); - ore 15.30 (merenda)

7) Servizio di Assistenza Religiosa

Oltre alle funzioni religiose in cappella, il servizio di assistenza religiosa porta sollievo spirituale nella sezione dell'Istituto dedicata al Centro.

Servizi accessori alla persona

- Giornali: è attiva nell'Istituto la distribuzione di riviste e quotidiani.
- Possibilità per gli ospiti di accedere, accompagnati, al Bar, sito al piano terra dell'Istituto.

Identificazione del personale: Tutto il personale dell'Istituto indossa un camice bianco oppure una divisa e porta un cartellino identificativo con specificazione del ruolo.

Si raccomanda di non portare somme rilevanti di denaro o preziosi. L'assicurazione dell'Istituto non risponde di perdite di questo tipo. In caso di furto è importante segnalare il fatto al personale del Centro Diurno.

La presente Carta dei servizi non è un documento definitivo, ma in possibile e periodica revisione ed aggiornamento.

Contratto di ingresso (Copia)



AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
C.D.I. S. Margherita
Tel. 0382-3811
Via Emilia, 12
27100 - Pavia

Al Legale Rappresentante dell'Ente Gestore

CONTRATTO DI INGRESSO

il/la Sig./Sig.ra ..., c.f. ..., nato/a ... il ..., residente a ... in via ..., in qualità di ..., di seguito per brevità indicato come **Ospite**;

e/o

il/la Sig./Sig.ra ..., c.f. ..., nato/a ... il ..., residente a ... in via ..., in qualità di ... dell'Ospite della CDI ... Sig/ra ..., c.f. ..., nato a ... il ... residente a ... in via ..., di seguito indicato per brevità come **Terzo**;

e/o

(da compilare in caso di tutela / curatela / amministrazione di sostegno) il/la Sig./Sig.ra ..., c.f. ..., nato/a ... il ..., residente a ... in via ..., in qualità di tutore / curatore / amministratore di sostegno dell'Ospite della CDI, Sig./Sig.ra ... c.f. ..., nato a ... il ..., residente a ... in via ..., di seguito indicato per brevità come "**tutore / curatore / amministratore di sostegno**";

si impegna e si obbliga

1. A seguito dell'accettazione della domanda presentata unitamente alla documentazione clinica in data ..., con il presente atto il sottoscritto/a chiede per sé (nel caso si tratti dell'Ospite o di altri nel caso si tratti della richiesta del tutore/Curatore/Amministratore di sostegno) l'ingresso presso il CDI di pertinenza dell' IDR S. Margherita dichiarando che:

- l'obbligazione economica viene assunta in via solidale dal **Terzo** che sottoscrive il presente contratto di ingresso per accettazione e assunzione solidale delle correlative obbligazioni;

- **e/o il tutore / curatore / amministratore di sostegno** chiede in nome e per conto dell'**Ospite** l'ingresso presso il CDI in conformità al provvedimento del Tribunale di ... che si allega al presente contratto quale parte integrante dello stesso.

a) L'Ente verifica al momento dell'ingresso che l'Ospite ha le caratteristiche e manifesta le condizioni di bisogno previste per i Centri Diurni Integrati, assicurando per l'inserimento in struttura che la presa in carico avviene secondo criteri di appropriatezza, favorendo la continuità assistenziale e precisando che eventuali situazioni complesse saranno comunicate alla ASL o al Comune.

2. L'Ospite e/o il Terzo si obbliga / obbligano al pagamento della retta di ricovero con cadenza mensile secondo quelle modalità che saranno indicate dall'Ente.

L'Ospite e/o il Terzo dichiara / dichiarano di farsi carico inoltre delle eventuali spese sanitarie non comprese nella retta giornaliera (visite specialistiche ed esami non riconosciuti dal SSR) e delle spese personali (abbigliamento, generi voluttuari) così come delle spese di trasporto da e verso il domicilio.

3) L'Ospite e/o il Terzo si impegna / impegnano al pagamento della retta giornaliera pari ad Euro 23,00 al giorno al netto del contributo sanitario regionale.

Nella retta sono inclusi i servizi indicati nella relativa Carta dei Servizi che in copia si consegna all'Ospite e/o al soggetto Terzo che qui rilascia quietanza dell'avvenuta consegna.

L'ospite è tenuto al rispetto del regolamento interno all'Istituto che è parte integrante del presente contratto.

4) In caso di mancato pagamento nei termini stabiliti sopra, l'Ospite e/o il Terzo è / sono tenuto /tenuti a corrispondere gli interessi di ritardato pagamento nella misura pari al tasso legale vigente maggiorato di tre punti percentuali oltre ad una penale per recupero spese di istruttoria pari ad € 100,00. In caso di mancato pagamento entro 30 giorni dalla costituzione in mora , il contratto si intende risolto di diritto e l'Ospite ha l'obbligo di lasciare il CDI entro gli ulteriori 15 giorni, fatto salvo il diritto dell'Ente di agire presso le competenti sedi per il recupero dei crediti stessi.

Qualora l'ospite venga dimesso per ritardato o mancato pagamento, in ottemperanza alla normativa vigente, l'Ente si attiva affinché le dimissioni avvengano in forma assistita dal Comune o dalla ASL.

5) Qualora l'Ospite e/o il Terzo intenda / intendano recedere dal presente contratto, dovrà /dovranno dare preavviso all'Ente con comunicazione scritta almeno 30 giorni prima della data determinata ed entro il medesimo termine l'Ospite deve lasciare il CDI . Il mancato rispetto del termine di preavviso comporta *il pagamento della parte temporale di preavviso non rispettata.*

6) L'Ospite e/o il Terzo prende / prendono atto del fatto che nel corso dell'ospitalità la retta possa subire delle variazioni. L'Ente si riserva la facoltà di aumentare la retta sulla base di diversi indici quali l'aumento dell'indice ISTAT, i maggiori oneri derivanti dagli aumenti contrattuali del personale, i maggiori oneri derivanti dagli adeguamenti a normative nazionali e regionali. Dette variazioni devono essere rese note anche solo mediante annotazione sul sito aziendale e pubblicazione della relativa determina all'Albo Pretorio dell'Ente. L'Ospite e/o il Terzo hanno la facoltà, a fronte di detti aumenti, di recedere dal presente contratto con preavviso di 30 giorni.

7) A fronte del pagamento della retta l'Ente si impegna, ai sensi della normativa vigente, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Dalla stipula e al mantenimento dell'assicurazione per la responsabilità civile conforme alla normativa vigente nazionale e regionale;
- Dal rispetto della privacy dell'ospite ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i. ;
- Dalla predisposizione e aggiornamento della documentazione sanitaria e socio sanitaria;
- Dalla diffusione della carta dei servizi.

- alla stesura di un piano di assistenza individualizzato (PAI) corrispondente ai problemi/bisogni identificati per ogni ospite e a quelli da lui percepiti, e a predisporre e a conservare la documentazione socio-sanitaria nel fascicolo socio-sanitario personale

8) L'Ente si impegna, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente, a rilasciare la certificazione della retta ai fini fiscali, per i servizi che prevedono la compartecipazione al costo da parte dell'utente, entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

L'Ente si impegna, altresì, ad assolvere a tutti gli obblighi che, a prescindere dal richiamo nel presente contratto, derivino dalla L.R. 3/2008 s.m.i. e/o dalla normativa vigente.

L'Ente Gestore A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia stabilisce che:

- Potrà effettuare la dimissione dell'Ospite qualora ricorrano gravi e comprovati motivi ovvero in caso di ritardati o omessi pagamenti della retta così come previsto all'art. 4, comma 2
- Potrà effettuare la dimissione dell'Ospite con congruo preavviso:
 - per **incompatibilità** stabilita previa valutazione del Dirigente Medico dovuta ad accertata impossibilità a garantire un'adeguata assistenza per le mutate condizioni psico-fisiche dell'Ospite stesso, per problemi comportamenti o genericamente di sicurezza dell'utente stesso o verso altri Ospiti del CDI;
- Nei casi sopra citati l'Amministrazione garantirà il dimissionamento assistito da parte del Comune e dell'Asl.

9) Eventuali modifiche al presente contratto hanno efficacia solo ove apportate per iscritto e sottoscritte da entrambe le parti. Resta inteso che eventuali modifiche alla normativa vigente devono intendersi automaticamente recepite dal presente contratto.

10) Il presente contratto ha durata pari a 2 anni e non può essere ceduto dalle parti salvo che con il consenso scritto delle stesse parti.

11) In caso di controversie sul contenuto, sulla esecuzione e sull'eventuale risoluzione del presente contratto, ivi compresi i rapporti di natura economica, è competente il Foro di Pavia .

12) Tutte le spese del presente atto, ed ogni altra relativa e conseguente, si intendono a carico del/la sottoscritto/a.

Si autorizza l'utilizzo dei dati personali ai sensi della legge 196/03, in particolare ai sensi art. 13, e per gli usi consentiti dalle normative vigenti.

Accettazione in data

Firma Dirigente del CDI

.....

Documento trasmesso al cliente il

Firma Assistito.....

ADS/Tutore

Firma del parente Sig. in qualità di in

Poiché impossibilitato l'assistito a firmare e in attesa di nomina Ads.

Le clausole indicate ai n. ... del presente atto devono intendersi conosciute ed espressamente approvate per iscritto dalle parti, ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del c.c.

..., lì ...

L'Ospite

Il Terzo

Il tutore / curatore / amministratore di sostegno in nome e per conto dell'Ospite

L'Ente

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
in applicazione del “Codice in materia di protezione dei dati
personali”
e del D. to Lgs. n. 196/2003 del Regolamento UE 2016/679**

1. Perché questa Informativa?

Questa informativa serve a spiegare all'interessato le ragioni per le quali viene chiesto il suo consenso al trattamento dei dati personali, fornendogli gli elementi necessari a valutare se fornire tale consenso. L'informativa risponde ad un obbligo di legge, espressamente previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.), accoglie le indicazioni espresse dal Gruppo dei Garanti Europei (Gruppo ex art. 29 - WP131 del 2007) e dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali nelle Linee Guida in tema di Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e di dossier sanitario, emesse il 16 luglio 2009 e le indicazioni previste dal Codice Europeo n. 679/16.

2. Qual è il trattamento per cui si richiede il consenso?

Il trattamento per cui si richiede il consenso è quello concernente il trattamento dei dati personali e sanitari che sarà effettuato da ASP di Pavia solo con il consenso dell'interessato. E' un trattamento di dati personali sanitari costituito da un complesso di operazioni tra cui la raccolta, l'utilizzo, la comunicazione dei dati, ecc., così come descritte dall'art. 4, co. 1, lett. a) del Codice per il trattamento dei dati personali.

Le finalità del trattamento dei dati sono quelle di cui al punto 4 della presente informativa ed il consenso si esprime alla struttura socio-sanitaria per ottenere la prestazione richiesta.

3. Quali dati sono trattati ?

Fanno parte del trattamento i dati anagrafici e sanitari dell'interessato, in particolare: prescrizioni, patologie, eventi sanitari, referti, verbali di pronto soccorso, lettere di dimissione, piani terapeutici, dati relativi alle cure in corso.

4. Finalità

Le finalità del trattamento sono quelle di prevenzione, diagnosi, ricovero, cura e riabilitazione e sono perseguite dai soggetti del Servizio sanitario nazionale e dei Servizi socio-sanitari regionali che prendono in cura l'interessato.

5. Modalità del trattamento

I dati dell'interessato sono trattati con strumenti elettronici e cartacei e sono trasmessi attraverso reti telematiche in caso di richiesta da parte di altre Strutture Sanitarie o per rendicontazioni di attività effettuate nell'ambito delle attività di verifica e controllo condotte da ATS o Regione.

Ogni operazione su tali dati avviene con un livello di sicurezza elevato. In particolare, sono adottate tutte le misure di protezione indicate nella normativa sulla protezione dei dati personali. I dati sanitari sono separati dai dati identificativi, sono firmati digitalmente e sono crittografati. L'autenticazione del personale per l'accesso ai dati avviene mediante procedura basata su firma elettronica, attraverso un'apposita carta a microprocessore.

I dati sono conservati per il tempo previsto dalla normativa vigente. All'interessato è data la possibilità di esercitare a più livelli il controllo sul trattamento dei suoi dati, come illustrato dal punto 12 della presente informativa.

6. Conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati personali per il trattamento non è di natura obbligatorio. Il rifiuto al conferimento comporta però, l'impossibilità di fruire servizio stesso.

7. Chi presta il consenso?

Soltanto l'interessato al quale i dati sanitari si riferiscono. Se l'interessato non è in grado o sotto tutela, sono i soggetti che hanno la potestà legale a esprimere il consenso. E' valido anche il consenso verbale.

8.Soggetti che possono accedere al Trattamento una volta prestato il consenso

Soltanto con il consenso dell'interessato e sempre nel rispetto del segreto professionale, i soggetti che possono accedere al Trattamento sono i medici, il personale sanitario e socio sanitario di ASP e il personale amministrativo per lo svolgimento delle pratiche connesse, oltre all'interessato.

9.Accesso in stato di emergenza

Il personale sanitario può accedere, senza le autorizzazioni previste nel punto 8, ai dati dell'interessato nei casi di emergenza sanitaria, igiene pubblica, rischio grave, imminente ed irreparabile per la salute o l'incolumità fisica dell'interessato. Lo stato di emergenza è esplicitamente dichiarato e sottoscritto dal medico. Tali dichiarazioni sono memorizzate.

10.Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali è ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, nella figura del Legale Rappresentante.

11.Categorie di incaricati

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali sono incaricati del trattamento i medici e il personale socio sanitario e sanitario specificatamente designati, comunque vincolati all'obbligo del segreto professionale.

12.Esercizio dei diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali L.196/03 ed ai sensi dell'art.15 e succ.vi del Reg.Eur.679/16 l'interessato può far valere i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai dati, richiedendo le seguenti informazioni: origine dei dati; finalità e modalità del trattamento; logica applicata al trattamento; estremi identificativi del titolare e dei responsabili; soggetti o categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o di incaricati;
- diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati;
- diritto di richiedere la cancellazione (diritto all'oblio), la trasformazione in forma anonima dei dati ed il blocco dei dati se trattati in violazione di legge, fatti salvi tutti gli obblighi di conservazione imposti dalla legge;
- diritto di limitazione di trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati. L'interessato può far valere i summenzionati diritti rivolgendo istanza al titolare attraverso Direttore Generale di ASP Viale Matteotti, 63 – 27100 Pavia nei termini degli artt. 8-10 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

13.Informazioni pratiche

L'interessato può esprimere il consenso firmando l'allegato documento:

Per ogni altra informazione sulle finalità perseguite e le funzionalità disponibili è possibile rivolgersi al Numero 0382381360

Per avere informazioni su come presentare istanze relative all'esercizio dei diritti di cui sopra, l'interessato può rivolgersi all'URP di ASP Viale Matteotti, 63 – 27100 Pavia o info@aspavia.it

**Formula di acquisizione del consenso per il trattamento di dati in forma scritta
in applicazione del “Codice in materia di protezione dei
dati personali”
e del D. to Lgs. n. 196/2003 del Regolamento UE
2016/679**

Luogo Data

Il/La sottoscritto/a, Cognome Nome

Acquisite le informazioni contenute nell'Informativa allegata



- presta il suo consenso per il trattamento dei dati ai fini diagnostici, terapeutici e per il relativi adempimenti amministrativi

- Firma leggibile

- presta il suo consenso per la comunicazione dei dati ai soggetti indicati nell'informativa.

Firma leggibile

Formula di acquisizione del consenso per il trattamento di dati in forma scritta

**Espressione del consenso del Tutore/Curatore per conto dell'interessato inabilitato
in applicazione del "Codice in materia di protezione dei
dati personali"
e del D. to Lgs. n. 196/2003 del Regolamento UE
2016/679**

Io sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ In via _____

in qualità di

- Tutore/Amministratore di Sostegno
- Familiare
- Prossimo congiunto
- Convivente



acquisite le informazioni contenute nell'Informativa allegata

presta il suo consenso per il trattamento dei dati ai fini diagnostici, terapeutici e per i relativi
adempimenti amministrativi in nome e per conto del/la signor/a

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____

In via _____

Firma _____

Luogo Data